

# LIEVE FLESSIONE DELL'EDILIZIA PRINCIPALE

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, aprile e primo trimestre 2013

*Nel corso del primo trimestre del 2013 il settore delle costruzioni in Ticino registra una lieve flessione segnata dal calo degli ordinativi e dell'attività. Una situazione in parte imputabile al periodo invernale e riscontrata principalmente nell'edilizia e genio civile, a fronte di una maggiore vitalità nell'edilizia accessoria.*

*Le prospettive emanate dagli operatori sono in chiaroscuro: moderatamente ottimistiche per l'edilizia accessoria, più cupe per l'edilizia principale che gode comunque di ingenti riserve di lavoro.*

## Costruzioni

L'evoluzione del settore delle costruzioni, tra i più solidi dell'economia ticinese, accusa nel primo trimestre del 2013 una lieve flessione presumibilmente imputabile alla stagione invernale. Nei primi tre mesi dell'anno l'attività del settore è calata secondo quanto asserito dal 29% degli operatori (e a fronte del 7% che annuncia un aumento). Dinamica condizionata dalla diminuzione degli ordinativi, il cui volume è giudicato ad aprile insufficiente. La parte di cifra d'affari generata grazie a opere di ristrutturazione e manutenzione si colloca al 37% (lo scorso anno la stessa quota era al 40%). Inoltre, il numero di persone

impiegate, che ad aprile è considerato ancora in eccesso, è diminuito nel corso del trimestre, le capacità tecniche di produzione, giudicate ad un livello confacente ai bisogni, sono sfruttate a un grado del 69% (indicazione in linea con il valore rilevato lo scorso anno). Malgrado il tenue indebolimento settoriale, la situazione degli affari è comunque giudicata ad aprile buona dal 25% degli interpellati, né buona né cattiva dal 54%, mentre cattiva dal 21% (quote che nel primo periodo del 2012 erano rispettivamente del 31%, 62% e 7%).

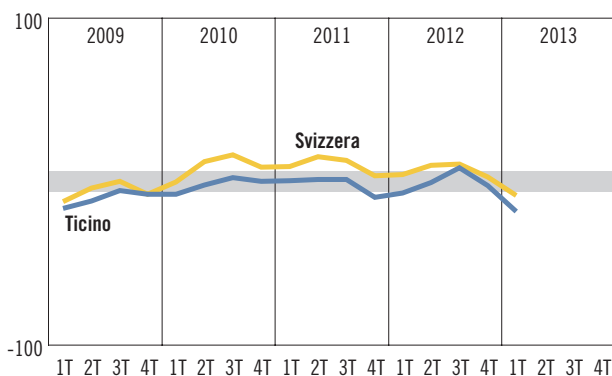
Le ancora ingenti riserve di lavoro, per 5,4 mesi, potrebbero mitigare le **previsioni** pessimistiche emanate dagli addetti

ai lavori. Per i prossimi tre mesi si attendono cali dell'attività, degli ordinativi e del personale; a sei mesi prospettano un ulteriore peggioramento della situazione degli affari.

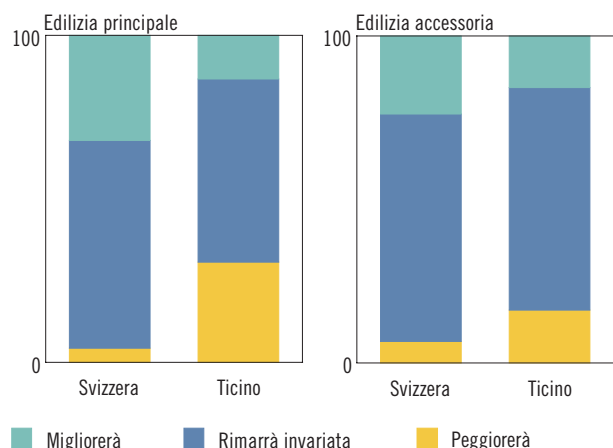
## Edilizia principale

La leggera tendenza al ribasso riscontrata, in questo avvio anno, su scala settoriale coinvolge il comparto dell'edilizia principale (con più enfasi l'edilizia rispetto al genio civile). Più in dettaglio, per quanto concerne il sottocomparto dell'edilizia, il 39% degli impresari lamentano un calo dell'attività (a fronte del 4% che ne percepisce un aumento), e il 40% una diminuzione degli ordinativi (il 6% un incremento), il cui volume è giudicato complessivamente insufficiente. Il 32% della cifra d'affari è dovuta a opere di ristrutturazione e manutenzione. Ad aprile sia il personale impiegato, in calo nel corso del trimestre, che le capacità tecniche di produzione, sfruttate ad un grado del 69%, sono valutate ad un livello eccessivo. In tale contesto la situazione degli affari è giudicata ad aprile buona dal 18%, né

F. 1  
Variazione trimestrale dell'attività nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2009



F. 2  
Pareri relativi alle prospettive della situazione degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nell'aprile 2013



### LIEVE FLESSIONE DELL'EDILIZIA PRINCIPALE

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, aprile e primo trimestre 2013

buona né cattiva dal 50%, mentre cattiva dal 32%. Pure nel genio civile si assiste ad una timida flessione dell'evoluzione congiunturale, sebbene meno marcata rispetto a quella osservata nell'edilizia. Il 24% degli impresari accusa un calo dell'attività (a fronte del 74% per i quali è stabile e del 2% secondo cui è aumentata). Andamento dettato dal minor slancio degli ordinativi, in diminuzione secondo il 27% degli interpellati (in aumento per il 2%), il cui volume è giudicato insufficiente. Parallelamente, il livello d'occupazione diminuisce ed è giudicato eccessivo ad aprile. Nonostante ciò, la situazione degli affari è giudicata buona dal 27% degli interpellati, né buona né cattiva dal 71%, cattiva solo dal 2%.

Le riserve di lavoro per 5,9 mesi di cui dispone il comparto dell'edilizia principale dovrebbero almeno attenuare le **prospettive** negative dettate dagli operatori. Sia gli imprenditori dell'edilizia che del genio civile per i prossimi tre mesi si attendono cali dell'attività e dell'impiego. Gli ordi-

nativi sono dati stabili nel genio mentre in diminuzione nell'edilizia. A sei mesi è previsto un generale peggioramento della situazione degli affari, meno marcato per il genio che per l'edilizia.

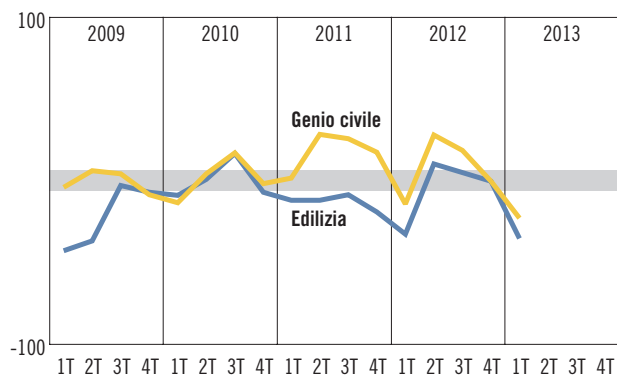
### Edilizia accessoria

Leggermente più tonica l'evoluzione dell'edilizia accessoria, grazie soprattutto all'andamento delle imprese volte ai lavori di completamento. Le aziende dedite ai lavori d'installazione seguitano infatti a marciare sul posto. L'attività del sottocomparto è rimasta invariata secondo quanto menzionato da 9 operatori su 10, condizionata dalla stagnazione degli ordinativi, il cui volume è giudicato normale. Pure il livello d'impiego, che ad aprile è giudicato leggermente eccessivo, è rimasto inalterato. I giudizi degli imprenditori relativi la situazione degli affari sono comunque complessivamente positivi: il 39% la valuta buona, il 58% né buona né cattiva, mentre il restante 3% cattiva. Sul fronte delle

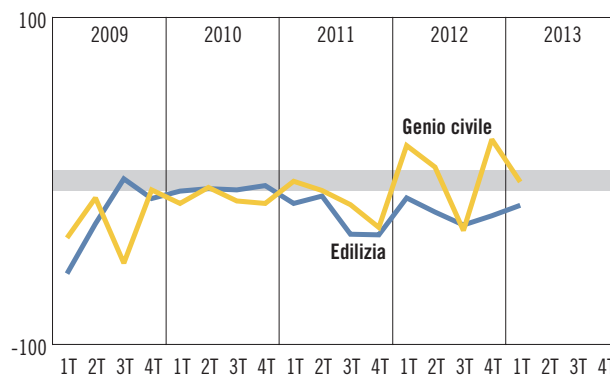
aziende dedite ai lavori di completamento, come nel trimestre precedente, si avverte una maggiore vitalità. L'attività è in crescita secondo quanto dichiarato da un terzo degli impresari (in calo nel 3%). Stabili gli ordinativi il cui volume è comunque giudicato elevato. Nel corso del trimestre l'impiego di personale è aumentato e ad aprile è giudicato ad un livello eccessivo. Ne risulta che la situazione degli affari è giudicata buona dal 28% degli interpellati, né buona né cattiva dal 69% e cattiva dal 3%.

In **prospettiva** gli operatori attivi nelle aziende d'installazione per i prossimi tre mesi prevedono aumenti degli ordinativi e dell'attività, sebbene non escludano possibili ritocchi al ribasso dell'impiego; a sei mesi si attendono un miglioramento della situazione degli affari. Gli imprenditori delle aziende di completamento prevedono stabilità degli ordini e un tenue aumento dell'attività, e possibili incrementi di personale. A sei mesi la situazione degli affari potrebbe però già peggiorare.

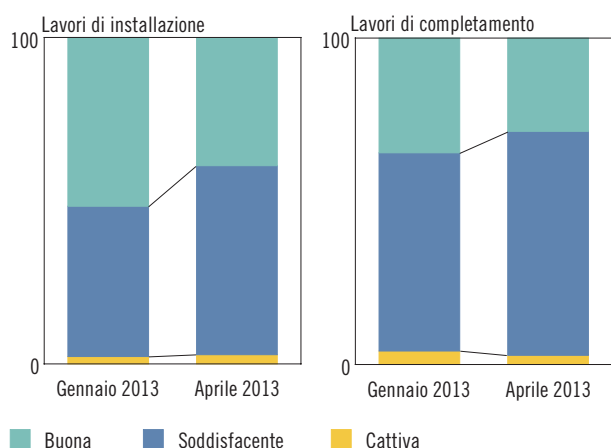
F. 3  
Variazione trimestrale dell'attività nell'edilizia principale (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



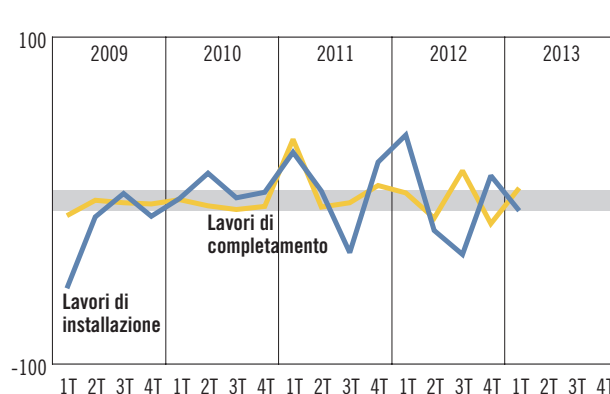
F. 4  
Prospettive relative alla richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



F. 5  
Pareri relativi alla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, dal gennaio 2013



F. 6  
Prospettive di richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



## LIEVE FLESSIONE DELL'EDILIZIA PRINCIPALE

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, aprile e primo trimestre 2013

### L'opinione

*I dati forniti dalle imprese di costruzione ticinesi al rilevamento promosso dal KOF, presentano un quadro che oserei definire in chiaroscuro. L'analisi delle diverse tendenze, con qualche differenza fra l'edilizia e il genio civile, ci fa capire che c'è una grande insicurezza sulle possibili evoluzioni del mercato delle costruzioni. Da una parte, la situazione degli affari e le richieste degli ultimi tre mesi, così come il volume delle ordinazioni, sono diminuiti rispetto sia al trimestre precedente, sia al medesimo dell'anno prima, ciò che lascerebbe supporre un immediato cambiamento di tendenza e la fine di un grande ciclo. Dall'altra parte i valori relativi alla situazione degli affari*

*per i prossimi 6 mesi sono superiori a quelli registrati tre, rispettivamente dodici mesi prima. A questi valori si aggiungono quelli delle riserve di lavoro, che per il genio civile sono ancora aumentate rispetto al precedente rilevamento, attestandosi a oltre 10 mesi, mentre si mantengono stabili sui 5 mesi per l'edilizia. Questa dunque la parte chiara del quadro che rassicura il futuro prossimo. Credo che i dati del trimestre in corso, che terranno conto sia degli effetti della diminuzione delle ordinazioni dei primi tre mesi, sia delle condizioni atmosferiche pessime dei mesi di aprile e maggio, potranno fornire un quadro un po' più preciso sull'evoluzione congiunturale del settore delle costruzioni in Ticino.*



Vittorino Anastasia  
Direttore della  
Società svizzera impresari  
e costruttori (SSIC-Ti)

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Davide Moser,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 31  
[davide.moser@ti.ch](mailto:davide.moser@ti.ch)

### Tema

09 Costruzioni e abitazioni